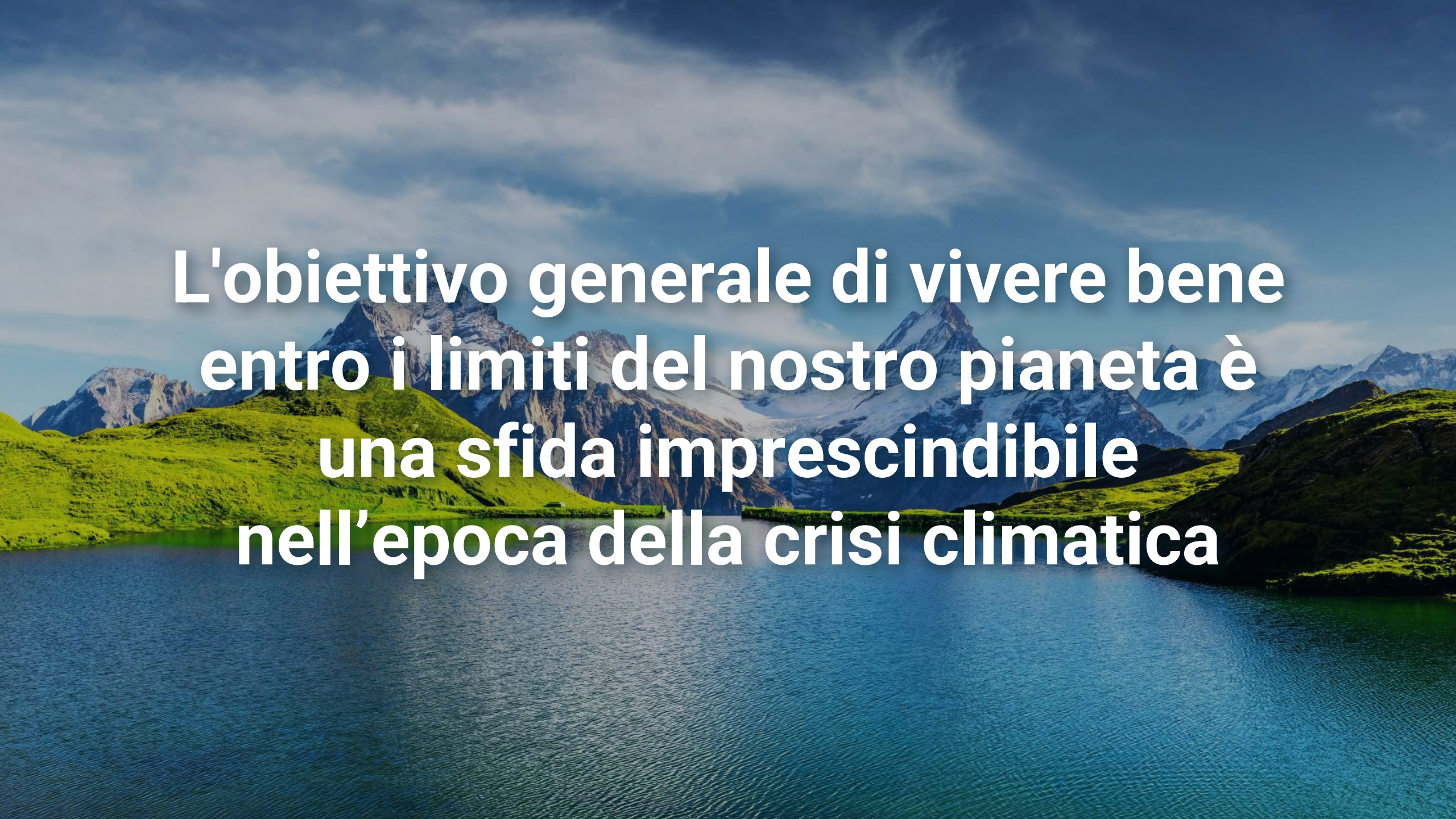

L'obiettivo generale di vivere bene
entro i limiti del nostro pianeta è
una sfida imprescindibile
nell’epoca della crisi climatica

UNA PIÙ DIFFUSA CONSAPEVOLEZZA DELLA GRAVITÀ DELLA CRISI CLIMATICA

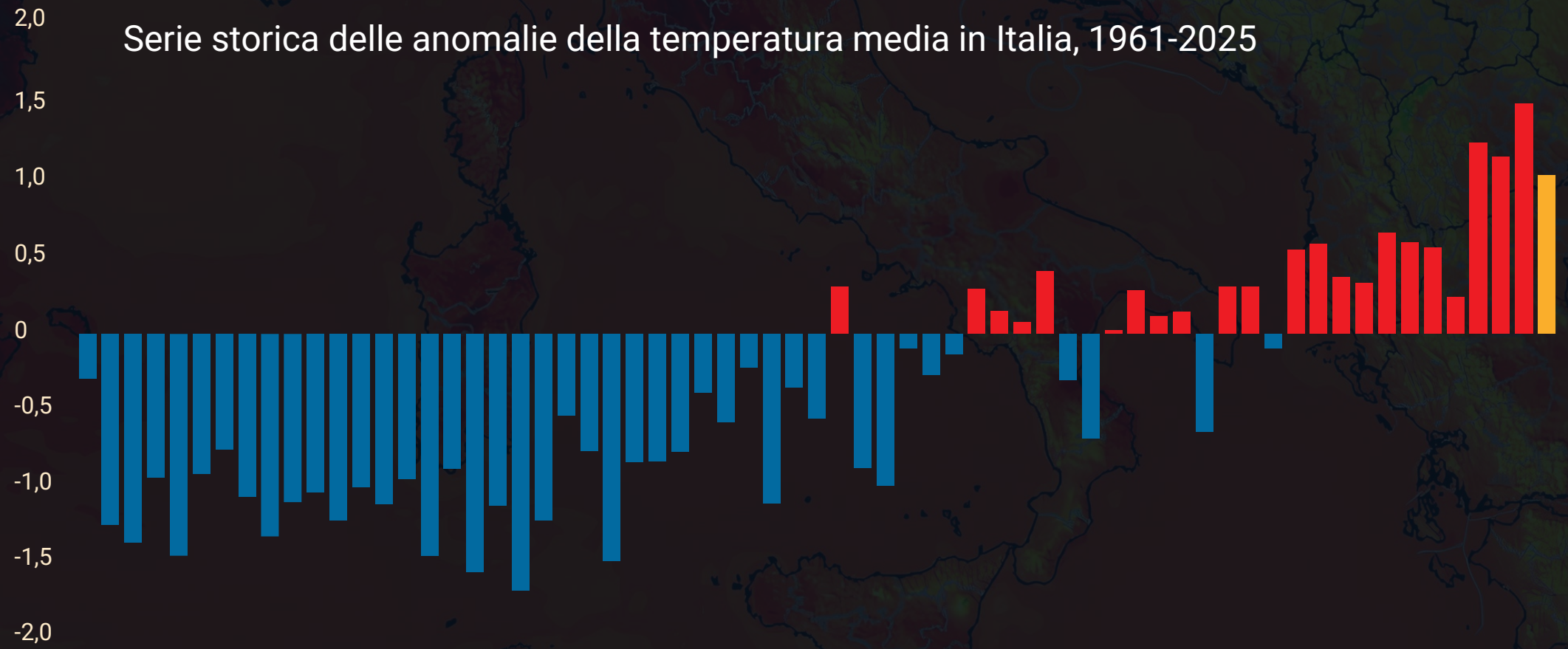
Nell’estate 2026, in Europa circa 50.000 decessi legati al caldo, di cui 8.700 in Italia, il Paese più colpito

Studio dell’Imperial College di Londra



Non sono eventi straordinari

L’Italia è molto esposta a una crisi climatica grave



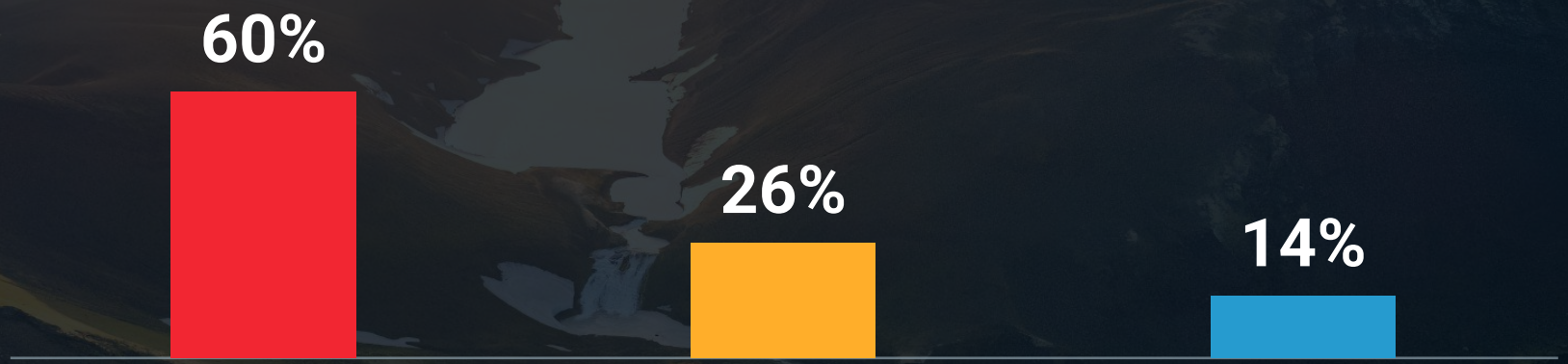
Fonte: Ispra

Indagine IPSOS del 16 ottobre 2026

Il clima preoccupa molto gli italiani

Tra i preoccupati

Under 25	66%
Donne	65%
Over 55	63%



Nel 2026 c'è stata l'estate più calda di sempre e ci sono stati eventi estremi particolarmente gravi (tempeste, grandinate devastanti, incendi, alluvioni, ondate di fango e detriti). Quanto la preoccupa questa crisi climatica?

Fonte: Banca dati Ipsos Doxa

LA CRESCENTE EVIDENZA DEGLI IMPATTI SOCIALI ED ECONOMICI DELLA CRISI DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI



Il cambiamento climatico, come un “cigno verde” mai visto prima, sta già danneggiando l’economia, contribuendo a ridurre la produttività, distruggere capitale fisico e mettere sotto pressione i conti pubblici e influenzare l’andamento dell’inflazione

Fabio Panetta, Governatore Banca d’Italia - Green Swan Conference 2026

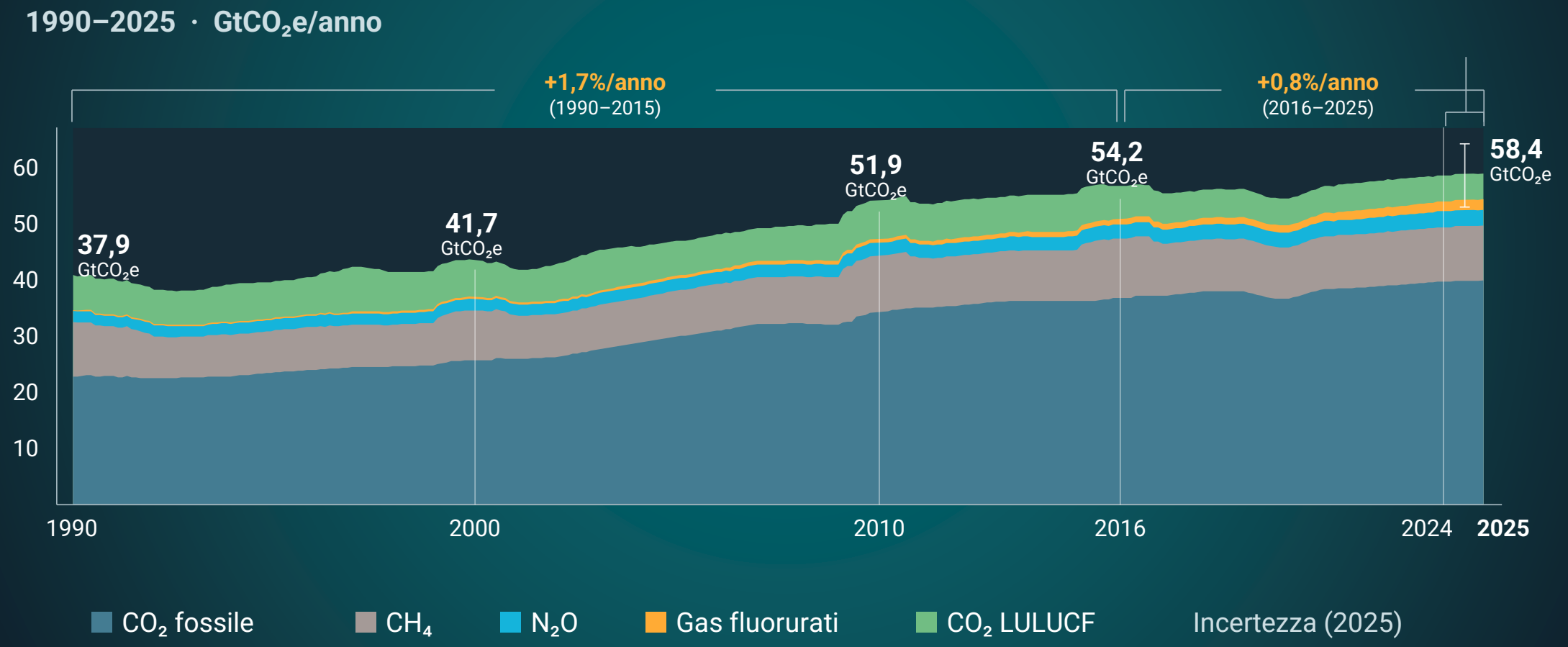


Nel 2025 le emissioni mondiali nette di gas serra sono rimaste le stesse del 2024.

È possibile che abbiano raggiunto il tetto e che finalmente inizino a scendere: la stima per il 2026 è di una riduzione dello 0,6%

Unep - Emissions Gap Report 2026

Emissioni globali nette di gas serra per gas, 1990-2025



L’importanza strategica della decarbonizzazione: oltre che per il clima, per tagliare la dipendenza dall’importazione di combustibili fossili e i loro impatti sull’inflazione e il carovita

L'INSICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E GLI ALTI PREZZI DEL PETROLIO E DEL GAS

Spesa annuale dell'Unione europea per le importazioni di gas naturale (2019-2026)



Costi annuali delle importazioni di petrolio greggio nell'UE (2019-2026)



Fonte: elaborazione Fondazione per lo sviluppo sostenibile su dati Eurostat e Bruegel

Consumiamo tanto gas e derivati del petrolio anche perché abbiamo sviluppato poco le rinnovabili

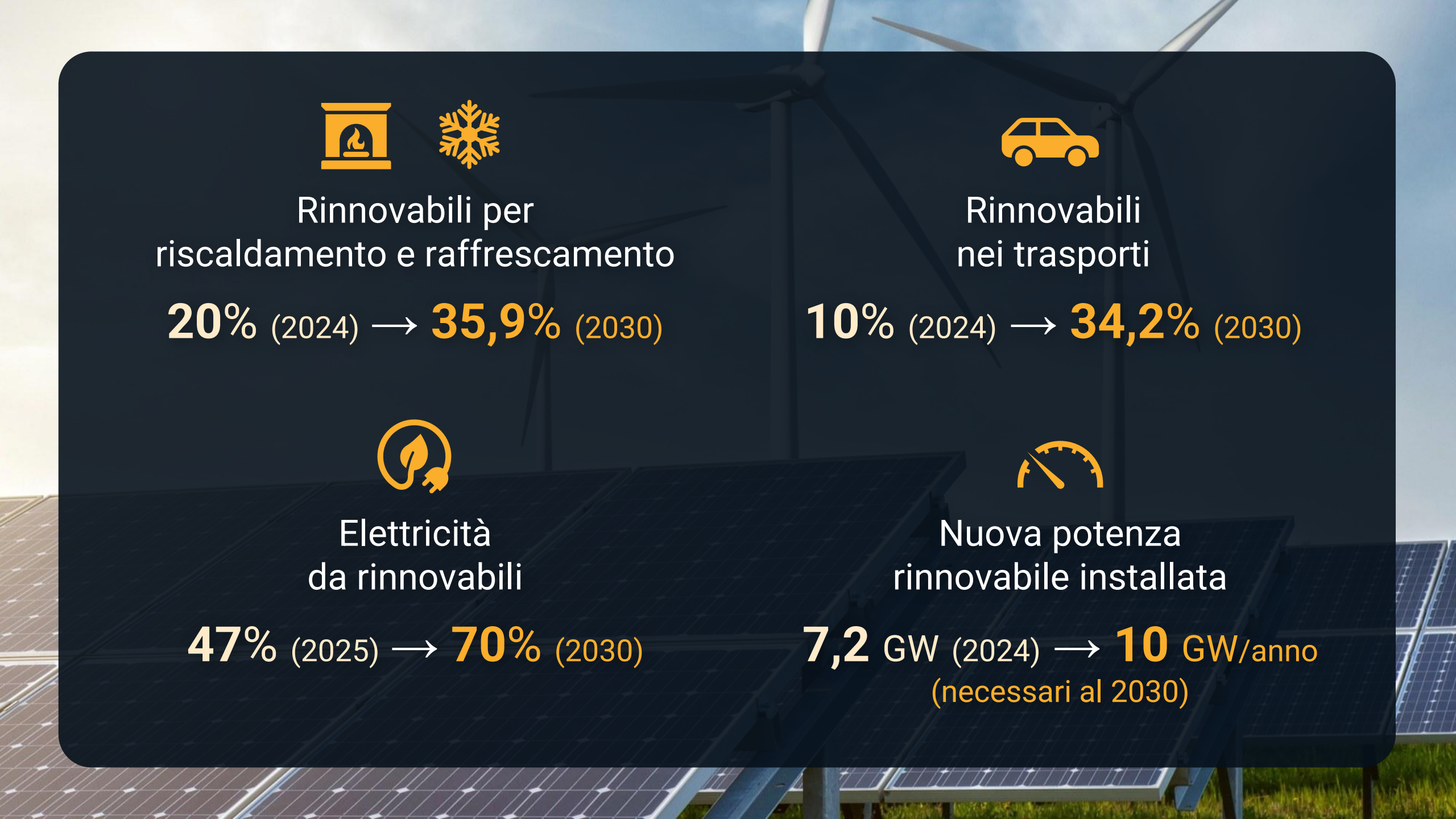
Target PNIEC 2030

39,4%

Quota di rinnovabili (2024)

	**25,4%**	(+67,4% dal 2014)
	**25,2%**	(+42,5% dal 2014)
	**23,2%**	(+52,7% dal 2014)
	**22,5%**	(+42,2% dal 2014)
	**19,6%**	(+10,9% dal 2014)
	**17,7%**	(+74,9% dal 2014)

Fonte: elaborazione della Fondazione per lo sviluppo sostenibile su dati Eurostat



Rinnovabili per riscaldamento e raffrescamento

20% (2024) → **35,9%** (2030)

Rinnovabili nei trasporti

10% (2024) → **34,2%** (2030)

Elettricità da rinnovabili

47% (2025) → **70%** (2030)

Nuova potenza rinnovabile installata

7,2 GW (2024) → **10** GW/anno (necessari al 2030)

L’alta dipendenza energetica dalle importazioni in Italia cala lentamente

Dipendenza energetica


74%


57%

Intensità energetica (2024)


70 tep/M€


72 tep/M€


84 tep/M€


85 tep/M€


88 tep/M€


159 tep/M€

Fonte: elaborazione della Fondazione per lo sviluppo sostenibile su dati Eurostat

L’alta dipendenza energetica dalle importazioni in Italia cala lentamente

Variazione dell’intensità energetica del PIL (2005-2024)


-47%


-42%


-36%


-36%


-36%


-30%

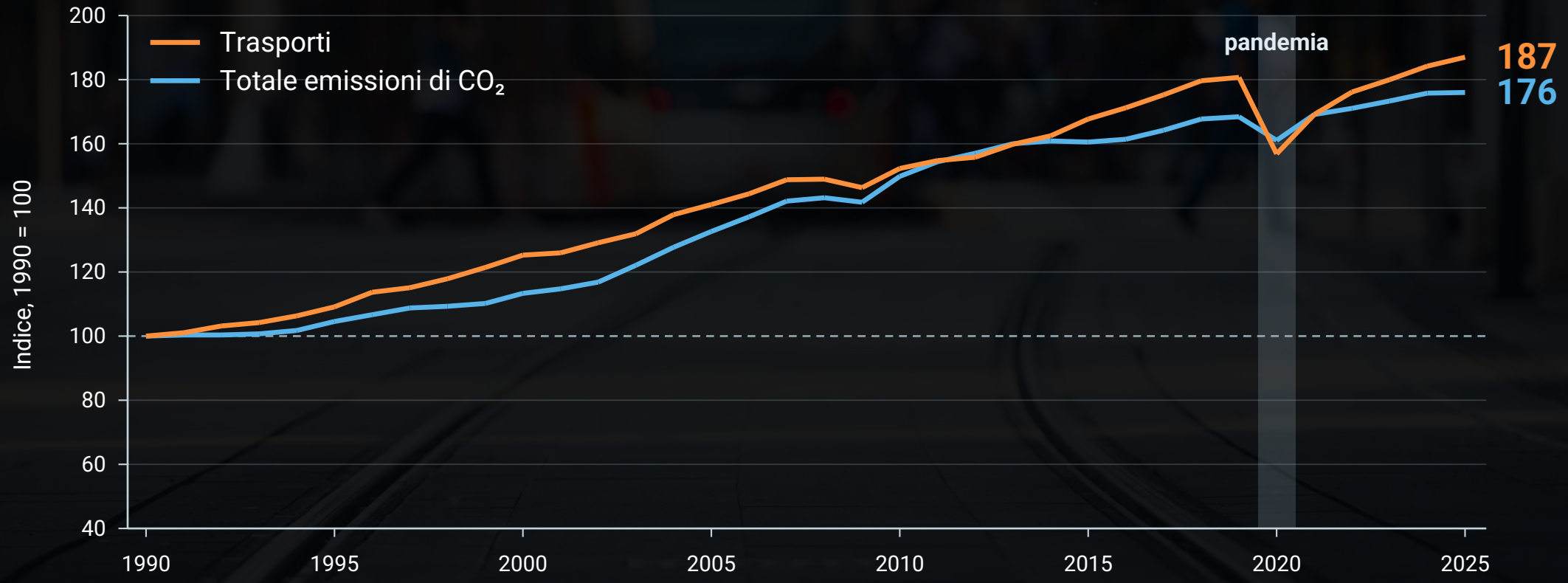
Fonte: elaborazione della Fondazione per lo sviluppo sostenibile su dati Eurostat



La decarbonizzazione del settore trasporti

Emissioni di CO_2 dei trasporti, mondo 1990–2025

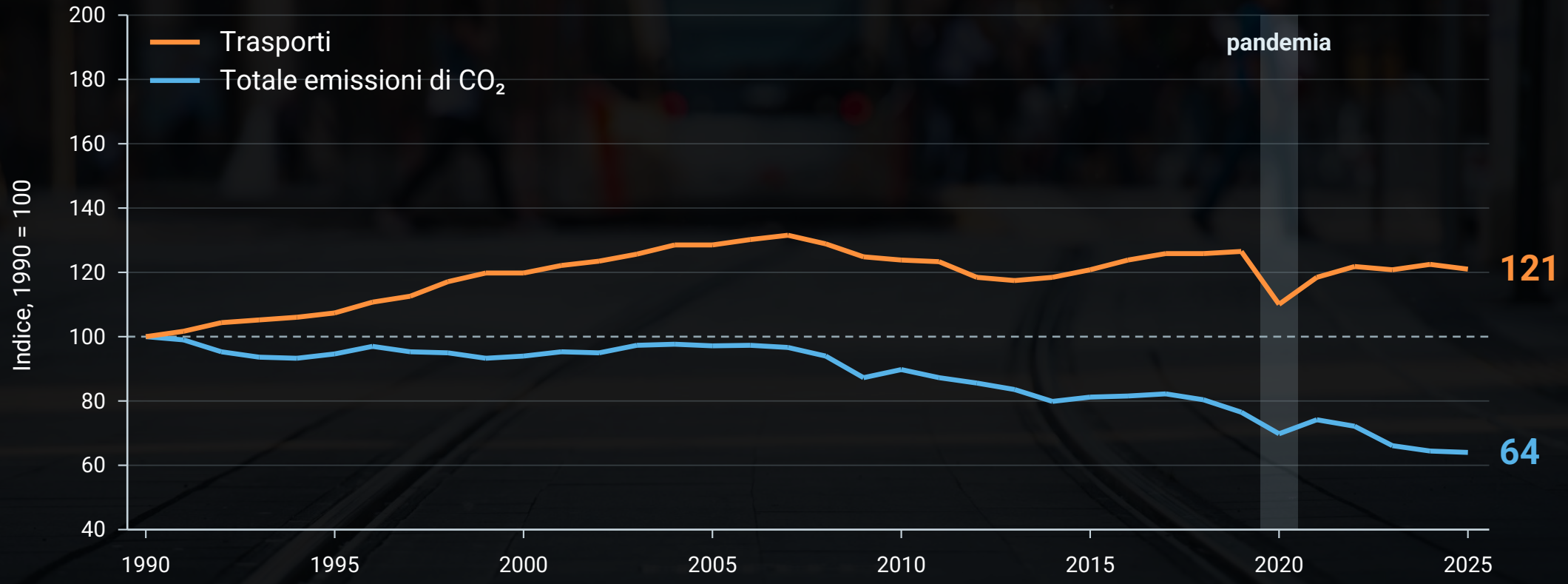
Le emissioni dei trasporti crescono più del totale e superano il livello pre-pandemia



Fonte: elaborazione SUSDEF su dati JRC, EDGAR

Emissioni di CO_2 dei trasporti, UE27 1990–2025

Le emissioni totali calano di oltre un terzo, quelle dei trasporti restano sopra il livello del 1990

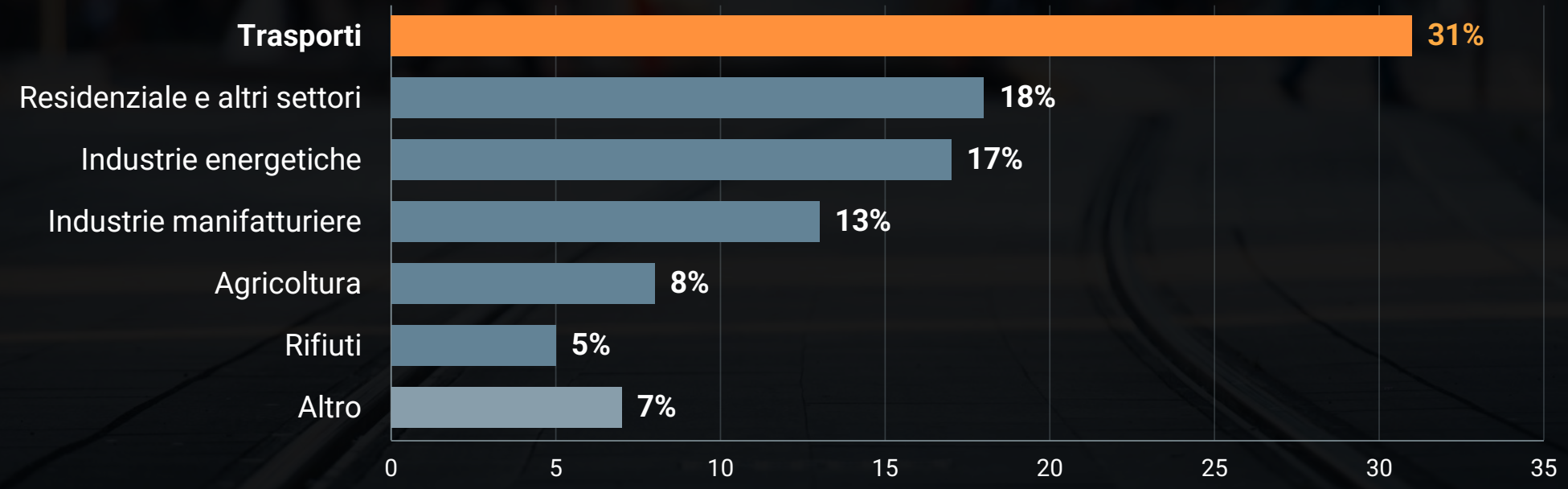


Fonte: elaborazione SUSDEF su dati JRC, EDGAR

I trasporti sono **il primo settore per emissioni di gas climalteranti in Italia** : producono il 31,3% del totale nazionale.

Dal 1990 le emissioni totali italiane sono calate del 30,2%, mentre quelle dei trasporti crescono del 10,2%: **è l'unico settore a non averle ridotte**.

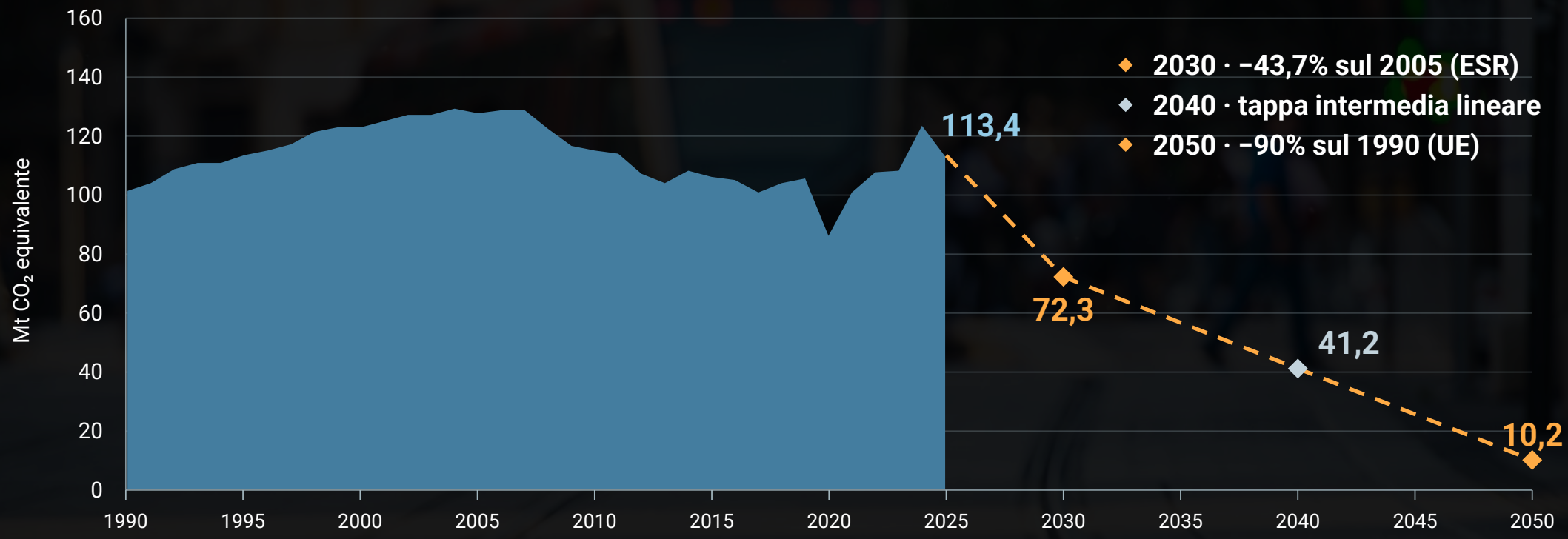
Emissioni di gas climalteranti per categoria settoriale, Italia 2025



% del totale nazionale in CO_2 equivalente, escluso LULUCF (stima)

Fonte: elaborazione SUSDEF su dati EEA

Emissioni dei trasporti e obiettivi di riduzione, Italia 1990–2050



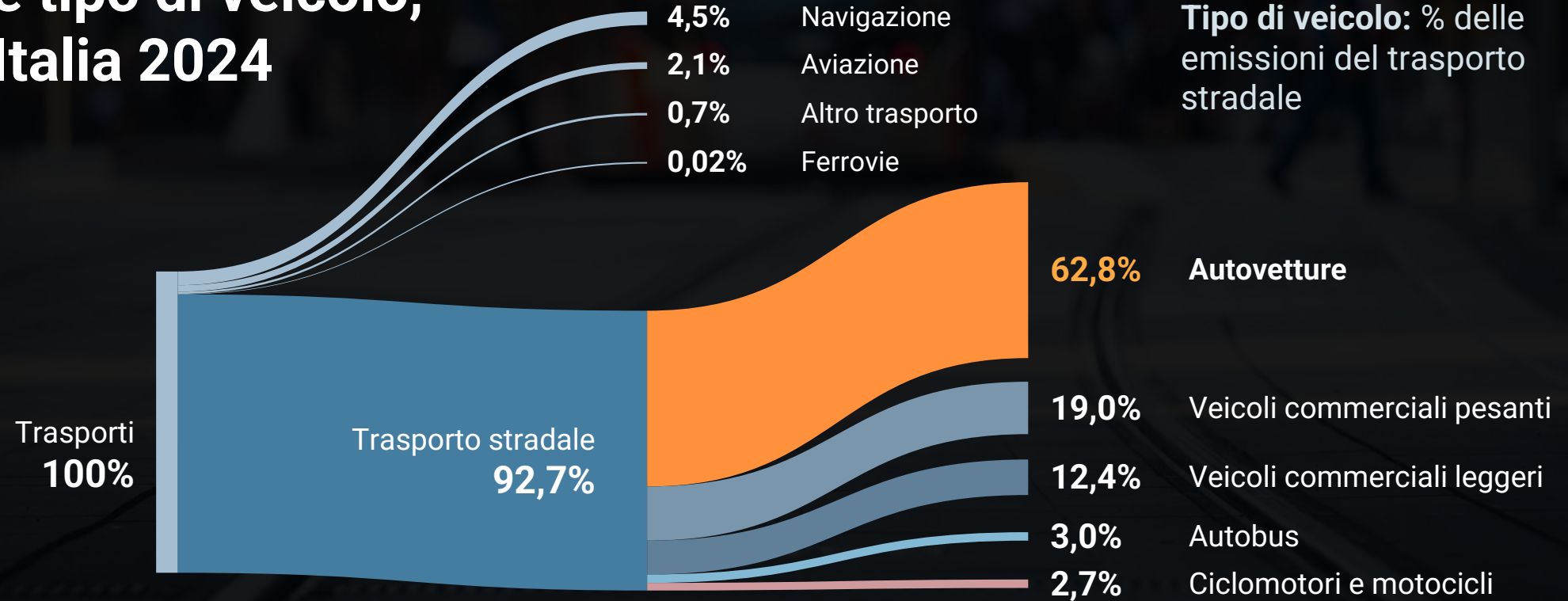
Fonte: elaborazione SUSDEF su dati EEA

Per allinearci all'obiettivo nazionale al 2030 dovrebbero diminuire del 35% in sei anni, a un ritmo più di otto volte superiore a quello degli ultimi vent'anni.

Le automobili, da sole, producono quasi un quinto delle emissioni italiane di gas serra e quasi sei tonnellate su dieci di quelle dei trasporti.

I servizi di mobilità condivisa, invece, ne generano solo l'8%.

Emissioni dei trasporti per modalità e tipo di veicolo, Italia 2024



Modalità: % delle emissioni dei trasporti
Tipo di veicolo: % delle emissioni del trasporto stradale

Fonte: elaborazione SUSDEF su dati ISPRA

Clima e qualità dell’aria

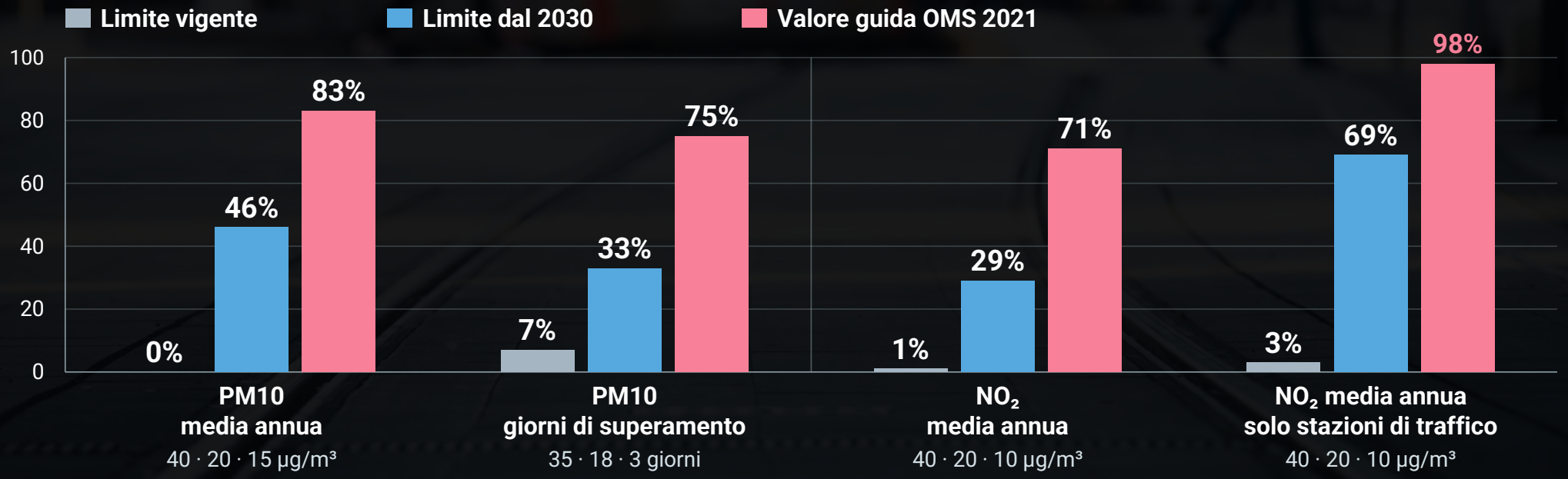
Il **traffico** resta la prima fonte di ossidi di azoto, con il **40% del totale.**

Applicando i valori guida dell’OMS per proteggere la salute umana, il 71% delle stazioni di monitoraggio cittadino supererebbe la soglia per l’NO_2.

L’Agenzia europea dell’ambiente stima per l’Italia circa **9.064 decessi attribuibili all’NO_2.**

Stazioni oltre i valori di riferimento per PM10 e NO_2, Italia 2025

Quota di stazioni di monitoraggio che superano ciascun valore, in %



Fonte: elaborazione SUSDEF su dati SNPA



L’elettrificazione: un potente driver per la decarbonizzazione

LA RAPIDA DIFFUSIONE MONDIALE DELLE AUTO ELETTRICHE



Il declino della produzione di auto tradizionali, con motore a combustione, è irreversibile



LA RAPIDA DIFFUSIONE MONDIALE DELLE AUTO ELETTRICHE

Quota di mercato in forte crescita

5% → 25% (21,2 milioni)

(2020–2025)

Diffusione globale in accelerazione

×10 **×3** **×5**

(2020–2025)

Cina leader nella produzione in soli 5 anni

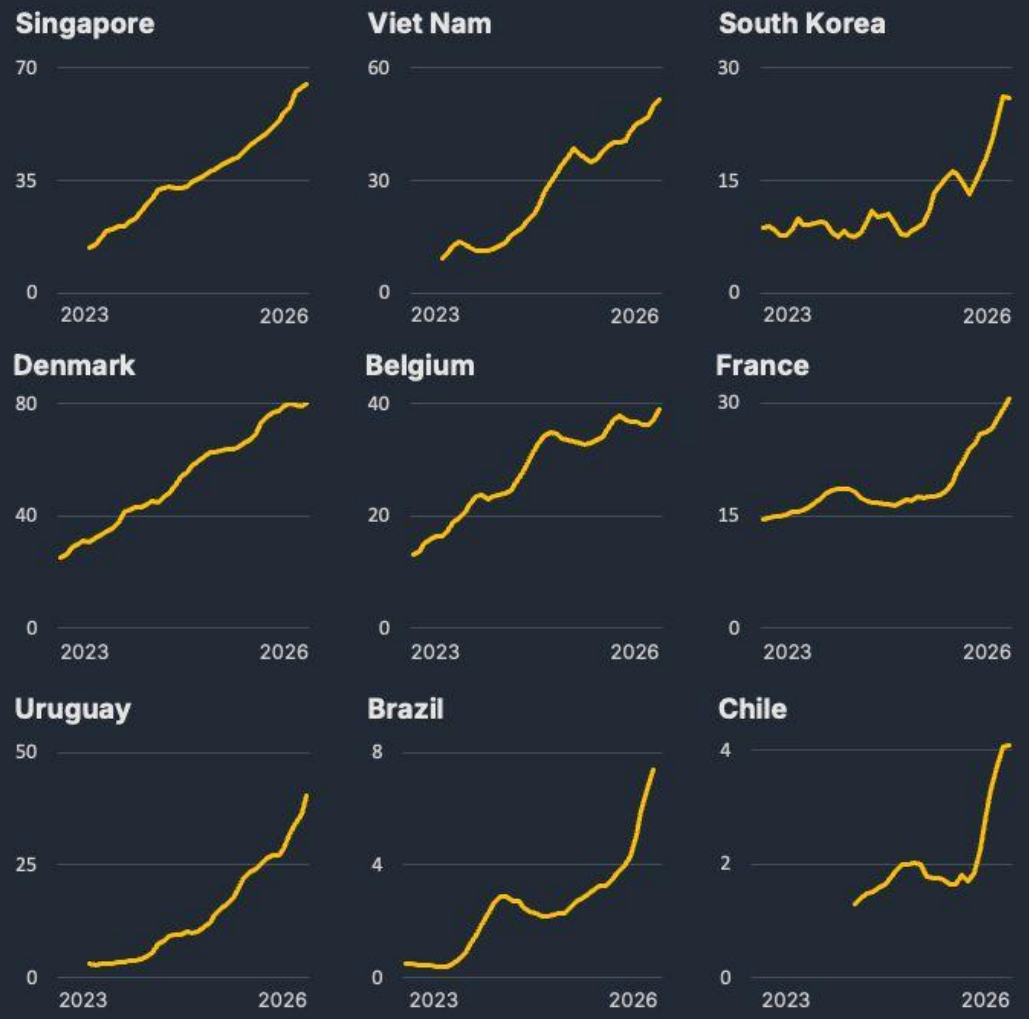
16 milioni

75%

(2025)

EV adoption is spreading across the world

Share of new cars that are fully electric, 2023-2026



Source: Ember Monthly EV Sales Data Tracker. 6-month rolling BEV share of new passenger car sales, Jan 2023-Aud 2026. Selected markets.

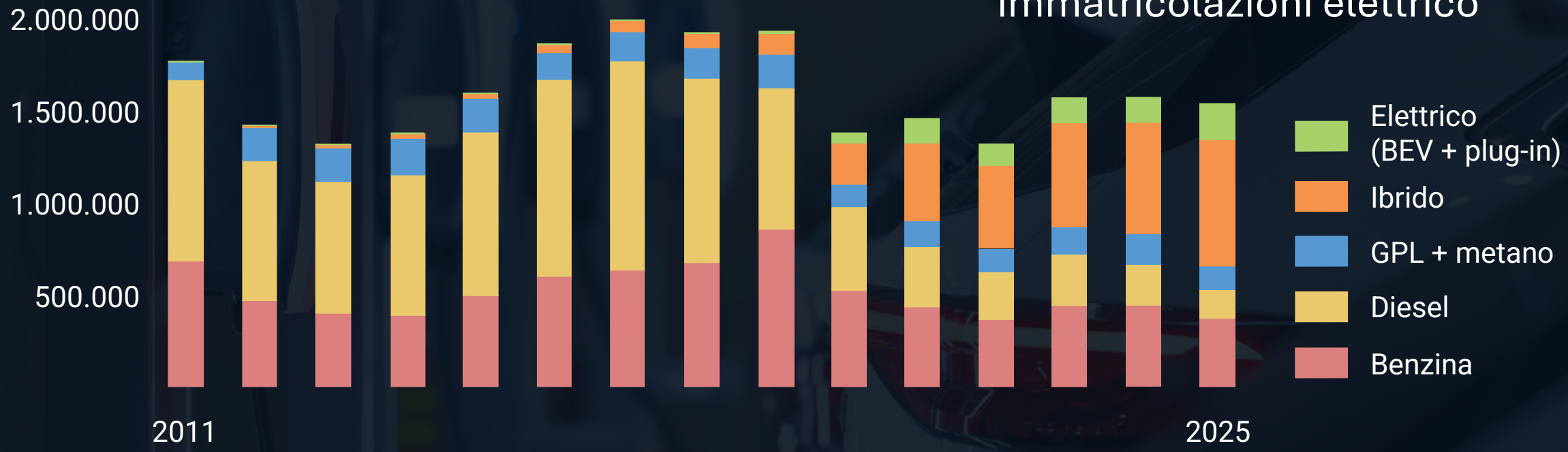
@gavinmooney

Mercato europeo delle auto elettriche in crescita

+700.000 (2024 → 2025) · **27%** delle nuove immatricolazioni

Nuove immatricolazioni per alimentazione

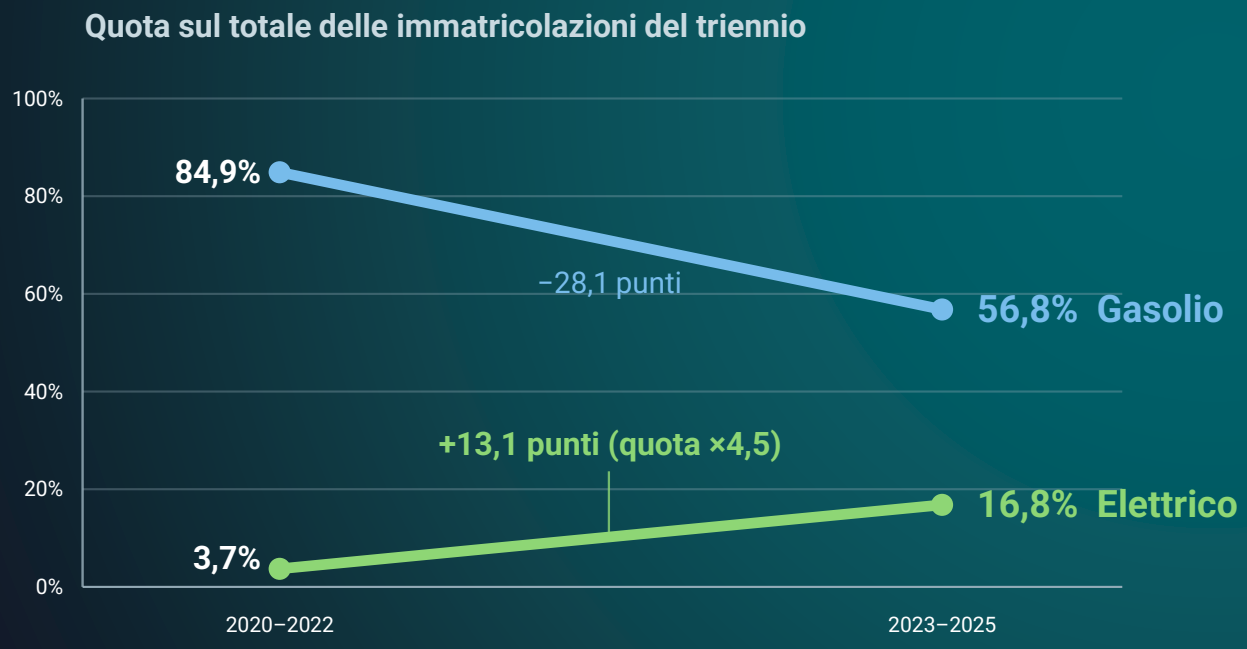
13% quota immatricolazioni elettrico



Fonte: elaborazione Fondazione per lo sviluppo sostenibile su dati UNRAE

L’elettrificazione degli autobus è aumentata notevolmente nell’ultimo triennio.

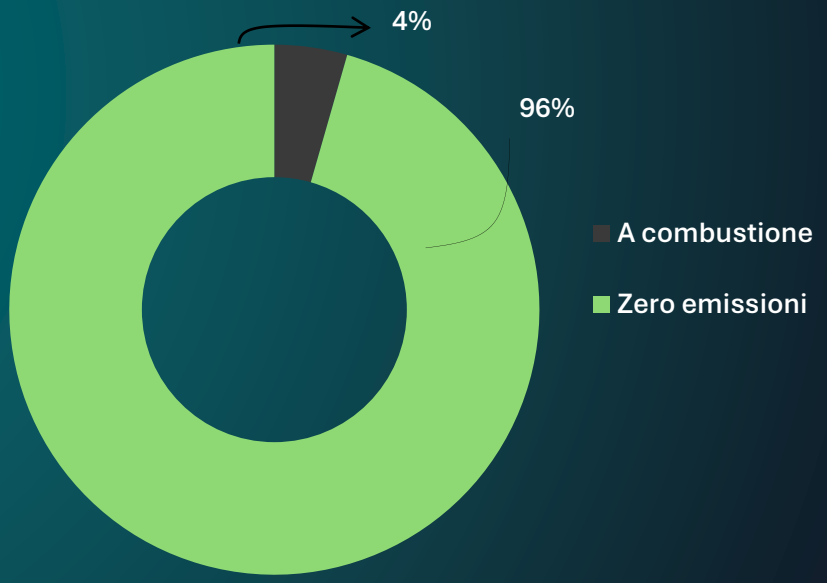
Immatricolazioni di autobus nuovi per alimentazione, Italia 2020–2025



Fonte: Elaborazione SUSDEF su dati ACI

Il 96% della flotta della sharing mobility è elettrica

Veicoli a combustione vs. veicoli a zero emissioni della sharing mobility



Fonte: Elaborazione Osservatorio Sharing Mobility

La mobilità condivisa: l’altro forte driver per la decarbonizzazione



Il vantaggio viene dalla condivisione: veicoli, spazio e costi si dividono tra più persone; quindi, emissioni e costi per chi si sposta sono inferiori a quelli dell’auto personale.